

Expo, Albino “vestita” con le bandiere del mondo

La centrale via Mazzini addobbata per iniziativa delle Botteghe

Commercio equo e solidale, la Lombardia pensa anche alle filiere locali



Dodicesima regione a farlo (dopo la Toscana che ha aperto la strada nel 2005, seguita da Abruzzo, Umbria, Liguria, Marche, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Puglia e Friuli Venezia Giulia), la Lombardia ha la propria legge sul commercio

equo e solidale, che, alla vigilia dell'apertura dell'Expo, riconosce e sostiene le organizzazioni e promuove la tutela di venditori e consumatori. L'ha approvata all'unanimità il Consiglio regionale nella seduta del 21 aprile.

La legge definisce soggetti e prodotti che potranno beneficiare di contributi e fissa alcuni requisiti fondamentali che riguardano il prezzo equo dei prodotti, il miglioramento degli standard ambientali della produzione, la trasparenza della filiera e una serie di doveri a carico del produttore (condizioni di lavoro sicure, equa retribuzione, rispetto dei diritti sindacali). Il testo ha recepito diverse

sollecitazioni contenute in un precedente progetto di iniziativa popolare che aveva raccolto 7.780 firme. Particolarità della legge lombarda è l'attenzione anche ai prodotti della filiera corta regionale.

Le nuove norme prevedono iniziative culturali e azioni di sensibilizzazione, attività di formazione anche nelle scuole, azioni nel campo della cooperazione, fiere periodiche, fondi di garanzia da parte di banche etiche per i progetti di queste organizzazioni. L'Aula ha anche approvato un emendamento per garantire al consumatore informazioni sulla ripartizione dei prezzi lungo la filiera. Le cooperative del settore potranno inoltre iscriversi nell'albo ad hoc previsto dalle norme per la cooperazione in Lombardia e in materia di volontariato, associazionismo e mutuo soccorso. Sarà istituita una Consulta regionale che si occuperà dell'attuazione della legge, di favorire reti locali e promuovere iniziative e verrà promossa e organizzata "la giornata regionale del commercio equo e solidale".

Il commercio equo e solidale conta in Europa oltre 70mila punti vendita. In Lombardia sono 60 i soggetti operanti in questo canale per un totale di 13.000 soci, 150 punti vendita e un fatturato annuo di quasi 18 milioni di euro, che la colloca al primo posto a livello nazionale. I volontari impegnati nelle botteghe lombarde sono 2mila e circa 300 sono gli addetti regolarmente retribuiti. Per i progetti da realizzare con questa legge la Regione ha messo a disposizione 100.000 euro.

«A differenza delle leggi approvate in altre undici Regioni italiane – ha spiegato Agostino Alloni (Pd), relatore del provvedimento, la novità di questo provvedimento consiste nel fatto che non sosteniamo solo prodotti in arrivo dal Terzo mondo ma promuoviamo anche la filiera corta lombarda di qualità».

Il provvedimento arriva non solo nell'anno dell'Expo, ma anche

in quello che ha assegnato a Milano il titolo di capitale globale del Commercio Equo e l'organizzazione della World Fair Trade Week, che dal 23 al 31 maggio porterà nel capoluogo lombardo l'Assemblea globale di WFTO, produttori del fair trade da tutto il mondo, eventi culturali e la Fiera "Milano Fair City". Quest'ultima, in particolare, viene annunciata come l'evento più importante mai realizzato dalle Organizzazioni di Commercio Equo a livello globale, con oltre 200 espositori tra cui 60 produttori provenienti da 29 Paesi.

A Sarnico il lago si fa "diVino"



Torna a Sarnico "Un lago diVino", manifestazione dedicata alle produzioni enologiche della Valcalepio e della Franciacorta, organizzata dall'Associazione Commercianti di Sarnico.

La kermesse si svolgerà sabato 2 e domenica 3 maggio – sabato dalle ore 15 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20 – in piazza Umberto I e piazza Besenconi. Nel corso delle due giornate sarà possibile visitare la mostra mercato e conoscere da vicino circa 30 cantine della Bergamasca e della Bresciana – oltre a qualche "ospite" fuori territorio, dall'Oltrepò Pavese – e anche apprezzare alcune produzioni di distillati grazie alla presenza dell'Associazione degustatoti di grappa e distillati Adid.

In programma ci sono assaggi guidati e corsi di avvicinamento al vino curati da sommelier, laboratori tenuti dalla Condotta

Slow Food Valli Orobiche e, nella serata di sabato e nel pomeriggio di domenica, spettacoli di milonga e di tango. Per tutta la due giorni per le vie del paese risuoneranno anche le note di gruppi musicali itineranti.

Le degustazioni potranno essere effettuate acquistando un ticket al costo di 12 euro che permetterà di fare degustazioni illimitate e darà in omaggio un calice e un sacchetto portabicchiere.

Info: Sarnicom 377 9008793

[Sarnico diVino 2015 – il programma](#)

Non solo movida, in Borgo Santa Caterina rinasce l'associazione dei commercianti

Oscurate dalle polemiche sulla vita notturna, le attività "diurne" hanno scelto di unirsi. La giovane presidente: «Qui hanno aperto in tanti, c'è un commercio ancora autentico. Ma la guerra tra locali e residenti rischia solo di impoverire il borgo»

Love, Sara Raponi nuovo presidente dell'Asarco



Sara Raponi

Asarco, l'associazione artigiani e commercianti di Love, ha un nuovo presidente: è Sara Raponi, della boutique La Primavera già vicepresidente dell'associazione nello scorso mandato. L'assemblea, riunitasi nei giorni scorsi per rinnovare le cariche, ha scelto anche il nuovo consiglio direttivo di cui fanno parte Elisa Trivella (Studio Arte), i giovanissimi e nuove entrate Alessandra Grassi (Bar Wender) e Michele Biolghini (Assicurazioni Biolghini) e Enrico Luca (Tabaccheria Luna), presidente uscente che ora svolgerà l'incarico di segretario dell'associazione. "Sono molto contenta di questo incarico – ha commentato Sara Raponi -. Il nostro primo proposito sarà di cercare di rappresentare gli interessi di tutti gli operatori e di creare un programma il più condiviso possibile".

Il gruppo di Raponi in queste settimane sarà impegnato soprattutto a ridefinire il ruolo che l'associazione dovrà ricoprire nei prossimi anni. La prima iniziativa in agenda è il tesseramento di nuovi soci ritenuta la linfa necessaria per contribuire e organizzare eventi e tutto quello che serve a sostenere il commercio nel paese. La campagna si chiuderà l'8

maggio prossimo. Nei prossimi giorni verrà inviata una lettera a tutti i commercianti, artigiani e operatori del terziario che spiegherà le linee guida di Asarco per tutto l'anno. Tante le iniziative già confermate: l'associazione loverese contribuirà ad alcune delle manifestazioni presenti sul calendario unico eventi, che è in fase di stesura definitiva, dando la priorità a quelli che hanno esclusivamente un taglio commerciale; inoltre rinnoverà il proprio sostegno economico alle manifestazioni e agli addobbi per il Natale.

Ritournerà lo "Sbaracco", al quale verrà data una nuova formula, e continuerà la collaborazione con Pro Loco, Lovere Iniziative e Agenzia del Centro Storico con le quali, nel corso dell'anno, verranno studiate possibili iniziative comuni.

Dalmine, i negozi si mettono in mostra. Torna l'expo lunga un km

Domenica 19 aprile la sesta edizione della manifestazione promossa dall'Opec, con 113 stand un ricco programma di animazione. Cornali: «Fiducia e positività per affrontare il difficile momento economico»

“Sarnico penalizzata dalla carenza di strutture ricettive”



Una veduta di Sarnico (foto di Fabio Marini)

Basta lamentarsi e scoraggiarsi, a Sarnico i commercianti non ci stanno a piangersi addosso e il termine crisi non lo vogliono più sentire. La parola d'ordine è “avere fiducia e impegnarsi”.

Luigi Arcangeli, neopresidente dell'associazione commercianti locale, è positivo e soddisfatto di quello che si è fatto e si sta facendo. “Il primo obiettivo raggiunto è stato quello di lavorare insieme”. “L'associazione – spiega – raccoglie 110 associati su circa 200 attività. Siamo riusciti a fare gruppo e stiamo collaborando bene. Non è facile farlo, i commercianti hanno interessi diversi tra loro”.

A Sarnico, a detta di Arcangeli, un problema commercio non esiste, “esiste il momento non facile, ma occorre rimboccarsi le maniche e impegnarsi con iniziative e progetti che attraggano i residenti e i visitatori. Non si tratta tanto e solo di fare cassetto, l'obiettivo che ci poniamo è promuovere il territorio e la sua attrattività”.

Archiviata la pista di pattinaggio che i commercianti hanno gestito e che si è automantenuta a livello di spese, ora si è

al lavoro per la nuova edizione di Lago DiVino, in programma il 2 e 3 maggio prossimo. Per due giorni sulla piazza, sul lungolago e sulle vie principali del paese saranno presenti una ventina di cantine, molte della Valcalepio con degustazioni e proposte legate all'enogastronomia. La strada intrapresa sembra giusta perché le iniziative attirano tanta gente. "Sarnico ha tante potenzialità – afferma il presidente di Sarnicom – soprattutto d'estate e se dobbiamo fare un bilancio, tra attività chiuse e nuove aperture possiamo dire che siamo in pareggio".

Commercianti e Amministrazione hanno da tempo puntato sullo sviluppo del turismo e sull'estate come momento più strategico per attirare i visitatori. L'agenda di iniziative messe in campo è fitta e sfodera due appuntamenti di grandissimo richiamo: la Sarnico Lovere Run il prossimo 26 aprile e il Busker Festival a cavallo tra luglio e agosto. Mentre è ormai tutto pronto per l'avvio della stagione dei Lidi: Lido Fosio, Lido Fontanì, Lido Holiday e Lido Nettuno dovrebbero aprire tra la fine di marzo e gli inizi di aprile. Il punto dolente è sempre lo stesso: le strutture ricettive sono poche e il turismo rimane ancora per lo più estemporaneo, legato agli eventi e ai fine settimana. Secondo Oscar Sarzi Amadè del Bar Centrale "chi viene a Sarnico rimane estasiato ma paghiamo sempre la limitatezza dell'ospitalità, il fatto che ci sono poche strutture ricettive. Il lavoro c'è e non stiamo con le mani in mano. Si va per tentativi, la bacchetta magica non l'abbiamo".

"Da sempre a Sarnico mancano alberghi – riconosce Arcangeli – Da qualche anno c'è il Cocca Hotel che si rivolge a un target alto. Inoltre nel centro storico sono nati diversi b&b che stanno lavorando. Ci vorrebbe qualcuno coraggioso che decidesse di investire".

Sarnico, al via un piano “salva Contrada”

Per valorizzare il Centro Storico l'Amministrazione ha ridotto al 50% gli oneri di urbanizzazione mentre il Comitato ha stilato una lista di interventi per renderlo più attrattivo. Buelli: «Chieste anche norme per agevolare le aperture di locali»

Sarnico, tre giorni di festa del cioccolato



Sarnico rende omaggio al cioccolato con una manifestazione dedicata. Dal 4 al 6 aprile, dalle 10 alle 20, Piazza Umberto I ospita 'Sarnico Choco Party', che propone un intero weekend (lungo per via di pasquetta) di appuntamenti golosi all'insegna di tavolette, cioccolatini e praline, con bancarelle, momenti di intrattenimento e laboratori per bambini.

Zogno si "aggrappa" all' Expo e alle Terme di San Pellegrino

Anche nel capoluogo brembano i negozi soffrono. Non manca chi si sta rinnovando, né le iniziative ma il presidente dell'associazione ammonisce: «Serve più partecipazione, altrimenti è inutile». «Speriamo che l'esposizione e il centro

termale portino una ventata di aria fresca»